



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Ranking QS: l'Università di Bologna continua a crescere e arriva alla posizione 154 a livello mondiale

L'Alma Mater guadagna 13 posizioni rispetto allo scorso anno e passa dal 12° all'11° percentile delle migliori università presenti in classifica. Confermati anche gli ottimi risultati rispetto alla Reputazione Accademica, l'indicatore più rilevante del ranking: l'Alma Mater ottiene il primo posto in Italia e il 73° al mondo

Bologna, 28 giugno 2023 - Nella nuova edizione del [QS World University Rankings](#), l'Università di Bologna ottiene **la posizione 154** a livello mondiale, **guadagnando 13 posti rispetto allo scorso anno**. L'Alma Mater passa così **dal 12° all'11° percentile delle migliori università presenti in classifica**, che toccano quota 1500, 85 in più rispetto all'ultima edizione.

Il ranking QS – giunto alla sua ventesima edizione – ha introdotto quest'anno **importanti modifiche metodologiche**, con l'ingresso di nuovi indicatori e una crescente integrazione con le altre rilevazioni QS. L'Università di Bologna si conferma ancora una volta **nel miglior 1% fra gli oltre 26 mila atenei al mondo**, migliorando con una crescita costante il proprio posizionamento globale dal 2017. Dal 2014 l'Ateneo ha migliorato la propria performance scalando **34 posizioni nella classifica**.

Confermati anche gli ottimi risultati rispetto alla **Reputazione Accademica**, l'indicatore più rilevante del ranking (compone il 30% del risultato finale), basato sulle valutazioni di oltre 144.000 accademici: **l'Alma Mater ottiene il primo posto in Italia** (davanti a Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano e Università di Padova) **e il 73° al mondo**. Tra i nuovi indicatori introdotti spicca invece quello legato al **Networking Internazionale della Ricerca**, rispetto al quale l'Ateneo ottiene **il 75° posto a livello mondiale**.

«Siamo soddisfatti di un risultato **che conferma l'eccellenza dell'Alma Mater e premia l'impegno di tante colleghe e colleghi**», commenta il Rettore **Giovanni Molari**. «Sappiamo che i ranking internazionali offrono, ciascuno dalla sua specifica prospettiva, una visione inevitabilmente parziale della qualità scientifica e didattica degli Atenei. Ma ci conforta e ci motiva constatare **che l'Alma Mater dà ottima prova di sé di fronte a tutti i criteri**. In questi ultimi mesi siamo risultati primi in Italia nelle rilevazioni del Times Higher Education, 23° al mondo nel ranking del THE Impact sul



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

perseguimento degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, secondi al mondo per le attività collegate al superamento delle diseguaglianze di genere, e da tredici anni l'Alma Mater è il migliore fra i mega atenei nella classifica Censis. Per quanto concerne la rilevazione QS, **essere i primi in Italia per reputazione accademica è motivo di particolare orgoglio**, e non si deve certo ai nostri 935 anni di storia, ma al contributo generoso di tutta la nostra comunità, nella ricerca, nella didattica, nei servizi: un contributo quotidiano che rinnova la nostra storia e dice tutto il nostro slancio verso il futuro».